

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 34 - Numero 285 € 1,00 in Italia

CON "ENCICLOPEDIA L'AUTOMOBILE" € 13,90

mercoledì 2 dicembre 2009

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GREGGIO, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria. (CON D O IL VENERDI FR 3,30; TUN

Arbitri e stadio: De Laurentiis attacca

"Scippati al Napoli 5 punti, voglio carta bianca per rifare il San Paolo"

MARCO AZZI

PIOGGIA torrenziale sulle vetrine del Tennis Club Napoli, tuoni e fulmini nelle sale del circolo, durante la presentazione del museo **Momenti Azzurri**. Aurelio De Laurentiis ha deciso di recapitare un paio di ultimatum. Numero uno: carta bianca per il San Paolo. «Posso costruire in 4 anni il nuovo stadio, ma pretendo una disponibilità assoluta da parte delle istituzioni: nessuno dovrà mettere bocca». Numero due: stop ai torti arbitrali. «Ci hanno scippato 5 punti in classifica, con 1100 errori. Rimango zitto, però, fin quando non mi insospettisco davvero e scopro che forse c'è stato qualcosa d'altro. Il nostro movimento non ha alcun bisogno di una nuova calciopoli all'orizzonte, oppure inizio a dire delle cose che non piacciono».

Vede davvero qualcosa d'oscuro dietro gli errori di Trefoloni?

«Mi sono inquietato molto, domenica. Ma poi mi sono rimesso al lavoro, a farli spenti. Il Napoli accetta la telenozione, ne bene e nel male. Nessuno se ne approfitterà, però. Altrimenti mi farò sentire».

Cosa c'entra Calciopoli?

«C'entra, perché lo scandalo di qualche anno fa ha già tolto un bel po' di credibilità al nostro

Le accuse



CALCIOPOLI

"Basta torti, guai se vedo all'orizzonte una nuova Calciopoli. Collina deve garantire trasparenza"

BURROCCIA

"Ho già pronto un progetto e i finanziatori per rifare in 4 anni il San Paolo, ma la politica non mi ostacoli"

DONADONI

"Resto della mia idea che la preparazione del Napoli sia sbiadita. A Donadoni"

re ai tifosi e alle tv che investono totale trasparenza, sennò è un guaio».

I tifosi del Napoli se la sono presa molto per i torti di Parma...

«È naturale, servirebbe un sistema arbitrale più professionale e credibile. Le immagini hanno mostrato il rigore su Quagliarella».

Trefoloni è sotto processo a Napoli: una designazione errata?

«Non faccio dietrologia, ma chi guida gli arbitri dev'essere per forza credibile. E le regole eque, oppure i tifosi si allontanano».

Cinque punti scippati, dice. Il Napoli sarebbe in zona Europa.

«Abbiamo prospettive alte, se non ci mettiamo falsi ostacoli».

Ma il calo fisico di Parma non è stato colpa degli arbitri.

«C'è stato un appuntamento,

colpa della vecchia preparazione atletica. Donadoni non è d'accordo? Mi chiami pure, gli rispondo molto volentieri in privato. Avevi davvero tante cose da dirmi».

A Mazzarri, invece, dice che...

«Che sono d'accordo con lui: adesso il nostro bicchiere è tutto pieno, altro che metà. Abbiamo resettato il club e siamo ripartiti di slancio. Ormai mi sto occupando più di calcio che di cine-

ma». **Resta da sistemare la questione San Paolo...** «Me ne sono occupato anche ieri: quattro ore di riunione con i miei architetti, sto lavorando a un progetto bello e intelligente...».

Significa che De Laurentiis ha deciso di ricostruire lo stadio?

«Voglio essere preparato, anche se le leggi camminano piano».

D'accordo sulle lentezze legislative, ma i soldi chi li mette?

«I finanziatori si trovano, il vero problema è un altro...».

Spieghi pure, De Laurentiis...

«La politica deve collaborare, perché la situazione quadri. Non sono più disposto ad ascoltare altri "nì" da parte delle istituzioni. Pretendo disponibilità assoluta, al di là delle leggi. Io voglio il nuovo San Paolo! Allora nessuno metta bocca, penso a tutto io».

Che stadio sarà?

«Non ne imitteremo altri: sarà innovativo, moderno, ospitale. Capienza?»

«È un aspetto che va studiato bene».

Costi?

«Il nuovo San Paolo dovrà essere redditizio, per il nostro club. Non ha senso costruire uno stadio nel deserto e non averlo mai usato».

L'iniziativa

"Momenti azzurri", il museo dello sport

CINQUANT'ANNI di San Paolo. Una mostra celebra l'anniversario di questa storia iniziata il 6 dicembre 1959, quando il Napoli debuttò nel nuovo stadio battendo 2-1 la Juve. L'esposizione di cimeli è stata realizzata dai collezionisti Dino Alinei e Giuseppe Montanino, responsabili della neonata associazione «Momenti azzurri». Fa parte di un museo virtuale che sarà presentato nella sede del Napoli di Castelvolturno. Una maglia numero 9 appartenuta ad Amadei, scarpe e palloni d'epoca, figurine e copertine di riviste; i biglietti di quel Napoli-Juve. «Momenti Azzurri» si occuperà della storia dello sport napoletano: non solo calcio, dunque. Ma anche memorie da pallanuoto, basket e rugby. Molti i materiali video, sviluppati con la Miramare Film. Premiato De Laurentiis, che confermerà per febbraio la nascita di Napoli Channel.

(giovanni chianelli)



L'iniziativa

"Momenti azzurri", il museo dello sport

CINQUANT'ANNI di San Paolo. Una mostra celebra l'anniversario di questa storia iniziata il 6 dicembre 1959, quando il Napoli debuttò nel nuovo stadio battendo 2-1 la Juve. L'esposizione di cimeli è stata realizzata dai collezionisti Dino Alinei e Giuseppe Montanino, responsabili della neonata associazione «Momenti azzurri». Fa parte di un museo virtuale che sarà presentato nella sede del Napoli di Castelvolturno. Una maglia numero 9 appartenuta ad Amadei, scarpe e palloni d'epoca, figurine e copertine di riviste; i biglietti di quel Napoli-Juve. «Momenti Azzurri» si occuperà della storia dello sport napoletano: non solo calcio, dunque. Ma anche memorie da pallanuoto, basket e rugby. Molti i materiali video, sviluppati con la Miramare Film. Premiato De Laurentiis, che confermerà per febbraio la nascita di Napoli Channel.

(giovanni chianelli)



Aurelio De Laurentiis a "Momenti azzurri"

© RIPRODUZIONE RISERVATA